

Documento per la costituzione del gruppo organizzato denominato

“Gruppo specialistico per la ricerca, conservazione e la gestione delle specie di Mesocarnivori italiani – GRiMeC”

Premessa

Con la sottoscrizione del presente documento i Promotori elencati di seguito, dichiarano di costituire il “Gruppo specialistico per la ricerca, conservazione e gestione delle specie di Mesocarnivori italiani” denominato GRiMeC (Gruppo Ricerca MesoCarnivori). Il gruppo organizzato si costituisce in seno all’Associazione Teriologica Italiana Onlus (d’ora in avanti ATIt), presso cui è stabilita la sede immateriale e legale del Gruppo.

Le specie di mammiferi oggetto di interesse da parte del Gruppo comprendono Carnivori di medie e piccole dimensioni corporee (d’ora in avanti denominati Mesocarnivori) presenti in Italia.

Diverse motivazioni e valutazioni hanno spinto verso la costituzione del Gruppo.

L’idea di costituire il GRiMeC nasce da un lato con l’intento di richiamare l’attenzione su specie di mammiferi, alcune di interesse conservazionistico ed ecologico, altre di interesse gestionale, per le quali le conoscenze, in particolare sullo stato delle popolazioni e la distribuzione, sono piuttosto variabili e in alcuni casi ancora carenti in Italia.

Anche nei casi di specie meglio studiate, ad esempio perché di interesse conservazionistico, appare inoltre carente una lettura organica e finalizzata dei dati disponibili e faticano a realizzarsi quelle sinergie e collaborazioni utili alla implementazione di efficaci misure di conservazione o interventi gestionali, applicati ad una scala adeguata. La creazione di un gruppo di riferimento con una vision e competenze di respiro nazionale crediamo rappresenti un passo rilevante in tal senso.

In anni recenti inoltre, l’ATIt è chiamata periodicamente, al pari di altre società scientifiche nazionali, a fornire un supporto scientifico ad ISPRA e al MATTM per quanto concerne gli aspetti teriologici nell’implementazione della Direttiva Habitat, dalla rendicontazione sessennale sullo stato e trend delle popolazioni nazionali, alla definizione di linee guida per il monitoraggio previsto dalla Direttiva, o dei Valori Favorevoli di Riferimento, o su tematiche specifiche quale l’applicazione della normativa unionale sulle specie aliene. Nell’espletamento di questi compiti, il riferimento dell’Associazione a gruppi definiti di associati con competenze ed interessi specialistici, non solo consente ad ATIt di rispondere efficacemente alla richiesta istituzionale di contributo scientifico, ma rappresenta anche un modo per favorire la più ampia e inclusiva partecipazione dei Soci alla vita e finalità associative.

La costituzione di gruppi specialistici in seno all’ATIt sta in effetti contribuendo a creare dei riferimenti e ad aggregare le competenze presenti nell’associazione, valorizzandole ai fini associativi, facilitando inoltre lo scambio tra i soci e consolidando l’associazione. Rappresenta inoltre la premessa per l’adozione di metodologie di raccolta ed analisi dei dati condivise e per l’implementazione di approcci e studi di area vasta. Fino alla costituzione del GRiMeC la strutturazione dell’ATIt in gruppi di specialisti risultava incompleta mancando i gruppi che riunissero i soci che si occupano di Mesocarnivori e Lagomorfi.

Il GRiMeC potrà inoltre contribuire al meglio a progetti propri dell’ATIt quale la realizzazione dell’Atlante dei Mammiferi Italiani o la Check-list delle specie di mammiferi italiani.

Possono aderire al GRiMeC tutti i soci ATIt in regola con le quote associative.

Secondo quanto indicato nel presente documento, l'Assemblea del gruppo eleggerà, ogni due anni, una struttura di Coordinamento composta di 5 membri. Ciascun componente del Coordinamento potrà essere eletto per non più di due volte consecutive.

Gli scopi, l'organizzazione e le modalità operative del gruppo sono descritti nel presente documento costitutivo.

1. Descrizione generale

È costituito il gruppo organizzato “*Gruppo specialistico per la ricerca, conservazione e gestione delle specie di Mesocarnivori italiani*”, d'ora in avanti denominato GRiMeC. Il GRiMeC è un gruppo specialistico, operativo in seno all'Associazione Teriologica Italiana Onlus, presso cui lo stesso ha sede, ma rispetto alla quale mantiene una sua autonomia gestionale e finanziaria. L'azione del GRiMeC è coerente con le finalità, e realizzata nell'ambito delle norme statutarie, dell'ATIIt. Il gruppo accoglie specialisti, esperti e competenze che si occupano delle specie di Mesocarnivori presenti in Italia, come meglio elencate e descritte nell'allegato 1.

2. Promotori

Promuovono la costituzione del GRiMeC i seguenti soci ATIIt:

Fusillo Romina

Bandini Margherita

Bartolommei Paola

Bon Mauro

Dartora Fabio

De Castro Giuseppina

Fedi Cristiano

Gioiosa Maurizio

Lapini Luca

Lerone Laura

Loy Anna

Manzo Emiliano

Marcelli Manlio

Marrese Maurizio

Palombi Antonella

Pascotto Ernesto

Puddu Giuseppe

Spada Arianna

Vercillo Francesca

.....

3. Scopi e modalità operative

Il GRiMeC intende:

1. Promuovere la ricerca scientifica e accrescere e migliorare le conoscenze sulle specie di Mesocarnivori presenti in Italia, in particolare per quanto concerne l'ecologia e la biologia, la tassonomia, la storia evolutiva, la zoogeografia, la distribuzione attuale e le dinamiche di distribuzione, gli impatti di alcune specie sulle attività umane e sugli ecosistemi;
2. Favorire e sostenere iniziative di tutela e azioni di conservazione delle specie oggetto di interesse da parte del GRiMeC, con particolare riferimento alla individuazione e tutela di aree di connessione che favoriscano la continuità delle popolazioni, e alle iniziative di mitigazione della mortalità di origine antropica;
3. Promuovere, ma anche proporre e realizzare, indagini distributive ed ecologiche per la definizione dello stato di conservazione delle popolazioni italiane delle specie oggetto di interesse;
4. Promuovere il monitoraggio delle popolazioni finalizzato alla valutazione dei cambiamenti di stato delle popolazioni nel medio-lungo periodo, favorendo l'elaborazione ed applicazione di metodologie di stima dei parametri di distribuzione ed abbondanza statisticamente robuste ed efficienti, e approcci di area vasta;
5. Promuovere ed indirizzare iniziative per una gestione efficace e scientificamente supportata delle popolazioni di specie con potenziali impatti sugli ecosistemi e/o con implicazioni per le attività umane;
6. Fornire consulenza ed un supporto specialistico in seno all'ATIIt nell'attuazione delle finalità statutarie e in progetti ed azioni che riguardino le specie di interesse del gruppo;
7. Fornire consulenza e supporto specialistico ad istituzioni, enti di ricerca pubblici e privati, organizzazioni no-profit e associazioni, a livello nazionale e in ambito europeo o internazionale, su aspetti inerenti la conservazione, tutela e gestione delle specie di interesse del gruppo;
8. Favorire la diffusione di conoscenze scientifiche aggiornate la divulgazione dei risultati di ricerca e promuovere la collaborazione scientifica per lo studio e la conservazione delle specie di interesse del GRiMeC;
9. Promuovere la creazione di una rete nazionale delle competenze operanti sulle specie di interesse del GRiMeC;
10. Favorire la divulgazione di informazioni scientificamente corrette sulla biologia ed ecologia delle specie di interesse, presso il pubblico e gli organi di comunicazione;
11. Per perseguire finalità ed obiettivi del gruppo il GRiMeC può:
 - Proporre, candidare a finanziamento, attuare progetti di ricerca, monitoraggio, gestione e conservazione delle specie;
 - Creare dei gruppi di lavoro interni al GRiMeC su temi e attività specifici;
 - Individuare al proprio interno, referenti regionali/locali per migliorare l'operatività del gruppo;
 - Curare i contatti con, e all'uopo coinvolgere su tematiche ed attività specifiche, ricercatori/esperti/specialisti/tecnici che si occupano di Mesocarnivori esterni al gruppo e all'ATIIt;
 - Attuare collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni di protezione ed organizzazioni no-profit con finalità e scopi simili al GRiMeC;

- Proporre, organizzare, sostenere/patrocinare convegni, incontri tematici, conferenze e riunioni su tematiche inerenti le specie di interesse del gruppo, in particolare finalizzati a favorire lo scambio e la discussione tra specialisti e con il pubblico in generale, le istituzioni, gli enti di ricerca e le organizzazioni di tutela ambientale, pubblici e privati, sui temi della conservazione, tutela e gestione delle specie;
- Proporre, organizzare corsi di formazione, workshop, giornate di studio su tematiche specifiche, in particolare attinenti ai disegni di studio, metodologie di raccolta e analisi dei dati in ambito ecologico e faunistico;
- Proporre ed attuare qualunque altra forma di attività utile al perseguimento delle finalità del gruppo.

4. Aderenti

Possono aderire al GRiMeC i soci ATIt, che condividono, perseguendoli, le finalità e gli obiettivi del gruppo. L'adesione al GRiMeC può essere richiesta inviando una email, corredata di CV e/o breve presentazione, al membro del Coordinamento con funzioni di Segretario. L'adesione è deliberata dal Coordinamento, che può per motivate ragioni rifiutare la richiesta comunicandolo all'interessato, ed è ratificata dall'Assemblea. Al momento dell'adesione al gruppo, l'Aderente si impegna ad accettare l'organizzazione e le modalità operative del GRiMeC contenute nel presente documento.

5. Organizzazione interna

Il GRiMeC opera attraverso l'Assemblea e il Coordinamento ed è rappresentato da un Coordinatore.

La vita interna del gruppo è fondata:

- sulla parità di diritti e doveri fra tutti i membri;
- sulla completa libertà di espressione, nel rispetto delle finalità del gruppo;
- sul diritto-dovere di contribuire alle finalità del Gruppo;
- sulla elettività di tutte le eventuali cariche e del Coordinamento.

6. Assemblea

L'Assemblea è composta dai membri Promotori ed Aderenti al GRiMeC in regola con il pagamento della quota annuale ATIt. L'Assemblea si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno.

Spetta all'Assemblea nella riunione ordinaria:

- Suggestire linee di azione e avanzare proposte sulle attività e sull'utilizzo di eventuali fondi propri del GRiMeC;
- Approvare il programma e la relazione annuali sull'attività del gruppo e gli indirizzi operativi, nonché l'eventuale Piano delle Spese e Conto consuntivo di ciascun anno sociale. Tali documenti sono predisposti dal Coordinamento;
- Eleggere il Coordinamento;
- Ratificare le richieste di adesione di nuovi membri pervenute al Coordinamento ed al Segretario;
- Decidere le modalità di espletamento della riunione ordinaria, in particolare per quanto attiene alla partecipazione tramite video-conferenza;

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria:

- Su richiesta della maggioranza assoluta del Coordinamento o dell'Assemblea, per discutere di temi ritenuti della massima urgenza ed importanza per la vita e l'operatività del gruppo;
- Per approvare modifiche al documento costitutivo;
- Per deliberare l'eventuale scioglimento del Gruppo;
- Per deliberare l'eventuale scioglimento dell'intesa con l'ATI.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Coordinamento mediante email da inviare ai membri del gruppo almeno 20 giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Nella email sono indicati luogo data ed ora della riunione e l'ordine del giorno. I membri possono richiedere l'iscrizione di argomenti all'ordine del giorno previa richiesta scritta inviata al Coordinamento. L'Assemblea deve essere convocata almeno trenta giorni prima dalla scadenza del mandato del Coordinamento, al fine di eleggere il nuovo Coordinamento.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei membri del gruppo, in proprio o a mezzo delega scritta da conferirsi esclusivamente ad altri membri del gruppo. Ogni membro non può avere più di una delega. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei membri presenti in proprio o per delega. La data della seconda convocazione può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima.

All'inizio della riunione, l'Assemblea elegge un Presidente dell'Assemblea e un Segretario con funzioni di verbalizzatore. Il Presidente dell'Assemblea constata anche la regolare costituzione dell'Assemblea e sottoscrive i verbali, insieme al Segretario, ai membri del Coordinamento presenti e agli scrutatori, qualora vi siano votazioni.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei membri presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata su richiesta della maggioranza del Coordinamento oppure dalla maggioranza assoluta (50% + 1) dei membri del gruppo. Le delibere di modifica del presente documento sono valide se ottengono il voto favorevole dei due terzi dell'Assemblea. Le modifiche devono essere preventivamente comunicate per iscritto a tutti i membri del gruppo nella lettera di convocazione dell'Assemblea pena la invalidazione della modifica stessa.

7. Coordinamento

Il Coordinamento è costituito di 5 componenti, 4 membri ed 1 Coordinatore con funzioni di rappresentanza, eletti dall'Assemblea tra i membri del GRiMeC. Uno dei membri assolve funzione di Segretario. In caso di necessità assume il ruolo di vice-coordinatore uno dei membri del coordinamento a turno (ad es. con turni di 6 mesi). Il Coordinamento si riunisce validamente con la presenza di almeno tre componenti ed è convocato con avviso scritto contenente l'ordine del giorno, da recapitarsi a tutti i membri a cura del Coordinatore, almeno cinque giorni prima della data di convocazione. Il Coordinamento dura in carica due anni e può essere revocato dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati per delega. Il Coordinamento svolge tutte le attività esecutive del gruppo, rispettando gli indirizzi e le indicazioni dell'Assemblea. Le deliberazioni del Coordinamento sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. I contenuti e le date delle riunioni del Coordinamento, e i verbali delle riunioni con le deliberazioni assunte, sono pubblicati dal Coordinatore sulle pagine web del GRiMeC.

8. Finanziamento delle attività del GRiMeC

I gruppi specialistici in seno all'Associazione Teriologica Italiana onlus non hanno un proprio esercizio finanziario, ma inseriscono la gestione economica delle proprie attività nell'esercizio finanziario dell'ATIt secondo modalità che sono stabilite dall'Associazione. Il GRiMeC potrà finanziare le proprie attività ed iniziative attraverso una eventuale percentuale sui contributi associativi all'ATIt, attraverso eventuali contributi straordinari dei membri stabiliti dall'Assemblea, contributi di Enti pubblici e privati, donazioni, lasciti e libertà in genere, proventi derivanti da occasionali attività e incarichi nel campo della ricerca, della gestione e della conservazione, assunti direttamente dal Gruppo, rimborsi. In tutti questi casi i fondi a qualsiasi titolo acquisiti confluiranno nel bilancio ATIt. Sarà cura dell'ATIt, in accordo con i gruppi specialistici, regolamentare le modalità di gestione di questi fondi dal parte dei singoli gruppi specialistici, nei limiti e in accordo con quanto previsto dallo statuto associativo e dalle norme che regolano le onlus.

Il gruppo può incaricare uno o più membri di definire e tenere aggiornato un elenco di fondazioni, istituzioni, enti pubblici e privati, programmi nazionali e comunitari che offrano supporto e finanziamento, attraverso avvisi e bandi pubblici, ad attività e progetti coerenti con le finalità del gruppo. I membri incaricati aggiornano il Coordinamento delle opportunità per finanziare attività specifiche del gruppo e delle scadenze.

Il Coordinamento ed i membri del Gruppo possono avanzare proposte per il programma di attività e l'utilizzo dei fondi del Gruppo. Nella riunione ordinaria, l'Assemblea approva un programma annuale di attività e un piano di utilizzazione degli eventuali fondi del gruppo, in accordo con le finalità del GRiMeC. Il Coordinamento esegue quanto deliberato in Assemblea. Il Coordinamento redige annualmente un piano delle spese e di potenziali introiti da iniziative promosse dal gruppo, in accordo con le indicazioni dell'Assemblea e il programma di attività, da sottoporre ad ATIt, e un resoconto, riferito al periodo 1° gennaio – 31 dicembre di ciascun anno, che deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria entro sei mesi dalla chiusura.

9. Comunicazione e relazioni con l'ATIt

Il Coordinatore cura i rapporti con gli organi dell'ATIt e garantisce il reciproco aggiornamento sulle attività in corso.

ALLEGATO 1

Specie oggetto di interesse del Gruppo

Mesocarnivori

Il termine Mesocarnivori è comunemente utilizzato nella letteratura scientifica per indicare collettivamente i mammiferi carnivori di medie-piccole dimensioni corporee, ad es. con peso < 15 Kg (Buskirk 1999, Prugh et al. 2009, Roemer *et al.* 2009, Wallach *et al.* 2015). I Carnivori europei ed italiani sono in gran parte mesocarnivori ed appartengono principalmente alla famiglia dei Mustelidi. I Mesocarnivori sono tipicamente carnivori non sociali, a vita solitaria, con ampie esigenze spaziali (*area-limited species*) malgrado le ridotte dimensioni corporee. E' un gruppo diversificato con specie che ricoprono una varietà di ruoli ecologici. Sono mesopredatori in gran parte ma non mancano predatori di vertice. Tra i Mesocarnivori figurano specie caratterizzate da diversi livelli di carnivoria e da flessibilità trofica che consentono a questo gruppo anche un certo grado di plasticità nella organizzazione sociale. Alcune specie sono habitat-specialiste e sono state indicate quali specie focali il cui status può essere considerato surrogato dello stato e trend del biota di ampie aree geografiche. Per gli ampi requisiti spaziali, le caratteristiche biologiche e la territorialità, e conseguentemente le basse densità, lo studio, la conservazione o la gestione di queste specie richiede approcci a scala di paesaggio offrendo l'opportunità di integrare efficacemente pianificazione territoriale e tutela della biodiversità. Tra i Mesocarnivori figurano specie con scarso potenziale di conflittualità con attività umane o verso cui esiste generalmente una attitudine positiva (ad es. la lontra), e per questo sono stati proposti come specie bandiera la cui conservazione può catalizzare, più efficacemente che nel caso dei grandi carnivori, l'attenzione su problematiche ambientali di interi ecosistemi o degli habitat in vaste aree.

In Europa si contano venti specie di Mesocarnivori che includono specie gravemente minacciate a livello globale ma anche specie aliene. In Italia sono presenti 13 specie ascrivibili a questo gruppo, carnivori dalle dimensioni della donnola a quelle della lontra o del tasso, tra le quali anche specie alloctone, quali il visone americano e il procione. Cinque sono le specie di interesse comunitario.

Elenco delle specie di mesocarnivori presenti in Italia

Famiglia	Nome comune	Specie Nome scientifico	Lista Rossa Nazionale	Allegati Direttiva Habitat
CANIDAE	Volpe	<i>Vulpes vulpes</i>	LC	-
	Sciacallo dorato	<i>Canis aureus</i>	LC	V
	Cane procione	<i>Nyctereutes procyonoides</i>	-	-
MUSTELIDAE	Donnola	<i>Mustela nivalis</i>	LC	-
	Ermellino	<i>Mustela erminea</i>	LC	-
	Puzzola	<i>Mustela putorius</i>	LC	V
	Visone americano	<i>Neovison vison</i>	NA	-
	Lontra	<i>Lutra lutra</i>	EN	II, IV
	Martora	<i>Martes martes</i>	LC	V
	Faina	<i>Martes foina</i>	LC	-
	Tasso	<i>Meles meles</i>	LC	-
FELIDAE	Gatto selvatico	<i>Felis silvestris</i>	NT	IV
VIVERRIDAE	Genetta*	<i>Genetta genetta</i>	NA	-
HERPESTIDAE	Mangusta di Edwards**	<i>Herpestes edwardsii</i>	NA	-
PROCYONIDAE	Procione	<i>Procyon lotor</i>	-	-

* Specie alloctona con singole segnalazioni in Val d'Aosta, Piemonte e Liguria.

** Specie alloctona segnalata nel Parco del Circeo negli anni 1970-1980 ma oggi probabilmente non più presente in natura.

Riferimenti bibliografici

Buskirk S.W. 1999. Mesocarnivores of Yellowstone. In: Clark T.W.; Curlee A.P.; Minta S.C.; Kareiva P.M., editors. *Carnivores in ecosystems: The Yellowstone experience*. New Haven, CT: Yale University Press; 167-187.

Prugh L.R., Stoner C.L., Epps C.W., Bean W.T., Ripple W.J., Laliberte A.S., Brashares J.S., 2009. The rise of mesopredators. *BioScience* 59: 779–791.

Roemer G.W., Gompper M.E., Valkenburgh B. Van. 2009. The Ecological Role of the Mammalian Mesocarnivore. *BioScience* 59: 165–173.

Wallach A. D., Izhaki I., Toms J.D., Ripple W. J., Shanas U. 2015. What is an apex predator? *Oikos* 124(11): 1453–1461.

ALLEGATO 2

Specie di Mesocarnivori su cui il GRiMeC è operativo in seno ad ATIt

Famiglia	Nome comune	Specie Nome scientifico	Lista Rossa Nazionale	Allegati Direttiva Habitat
CANIDAE	Volpe	<i>Vulpes vulpes</i>	LC	-
	Cane procione	<i>Nyctereutes procyonoides</i>	-	-
MUSTELIDAE	Donnola	<i>Mustela nivalis</i>	LC	-
	Ermellino	<i>Mustela erminea</i>	LC	-
	Puzzola	<i>Mustela putorius</i>	LC	V
	Visone americano	<i>Neovison vison</i>	NA	-
	Lontra	<i>Lutra lutra</i>	EN	II, IV
	Martora	<i>Martes martes</i>	LC	V
	Faina	<i>Martes foina</i>	LC	-
	Tasso	<i>Meles meles</i>	LC	-
FELIDAE	Gatto selvatico	<i>Felis silvestris</i>	NT	IV
VIVERRIDAE	Genetta*	<i>Genetta genetta</i>	NA	-
HERPESTIDAE	Mangusta di Edwards**	<i>Herpestes edwardsii</i>	NA	-
PROCYONIDAE	Procione	<i>Procyon lotor</i>	-	-

* Specie alloctona con singole segnalazioni in Val d'Aosta, Piemonte e Liguria.

** Specie alloctona segnalata nel Parco del Circeo negli anni 1970-1980 ma oggi probabilmente non più presente in natura.

Letto ed approvato il 20/06/2018

Gianfranco
 Paolo Bortolomucci
 Leo Sp. Hill
 Stefano Spade
 Roberto

sottoservono per delega

Luca Lepini
 Monico Marcell
 Francesca Vercillo
 Anna
 Anna Deane

Mauro Per
 Alessandro
 Alambri
 Fulvia Zacco